

SANTUARIO SANTA ROSALIA

a Montepellegrino

Anno Giubilare Rosaliano

1624 – 2024



Rosalia, pellegrina di speranza è il tema speciale per l'Anno Giubilare Rosaliano. Questo 4° centenario del ritrovamento delle ossa di Santa Rosalia, è un'opportunità per tutta la città di appropriarci in profondità di questa presenza che ha ancora molto da dirci. C'è una quotidiana esperienza del bene e dell'aiuto reciproco, penso a uomini come Padre Pino Puglisi e Biagio Conte che in forza della loro fede hanno scelto di alimentare la fiamma dell'amore, fino al dono totale di se soprattutto per i più piccoli e i più poveri. +C.L.

PROGRAMMA

SETTEMBRE 2023

Domenica 3 – SS messe

ore 9,00 - 10,30 - 18,00 - 20,00 - 24,00

ore 20,30 - dalle falde del Montepellegrino l'“ACCHIANATA” a piedi, con l'Arcivescovo Mons. Corrado Lorefice che a conclusione celebrerà la S. Messa

Lunedì 4 - SS Messe

ore 7,00 – 8,30 – 10,30 – 18,00

La S. Messa delle ore 10,30 è presieduta da S.Ecc. Mons Corrado Lorefice Arcivescovo Metropolita di Palermo

Concelebra Don Giovanni Carollo Direttore Provinciale “Madre Divina Provvidenza” Opera Don Orione

Animerà la Corale della Polizia Municipale di Palermo Saranno presenti autorità civili e militari

Domenica 10 SS Messe

ore 7,00 - 8,30 - 10,30 - 18,00

La S. Messa delle ore 10,30 è celebrata da S.Ecc. Mons. Gualtiero Isacchi Vescovo di Monreale

Domenica 17 SS Messe

ore 7,00 - 8,30 - 10,30 - 18,00

La S. Messa delle ore 10,30 è celebrata da Mons. Giuseppe Oliveri, Vicario generale dell'Arcidiocesi di Palermo

Domenica 24 SS Messe

ore 7,00 - 8,30 - 10,30 - 18,00

La S. Messa delle ore 10,30 è celebrata da Mons. Filippo Sarullo, Parroco della Cattedrale di Palermo



ROSALIA È SOGNO, LUCE NELLA NOTTE

“Andiamo al popolo e portiamogli Gesù Cristo... È urgente necessità e dovere di **gettarci nel fuoco dei tempi nuovi**, per l'amore di Gesù Cristo e del popolo, nonché del Paese, poiché l'umanità ha oggi supremamente bisogno di ristorarsi nella fede e di rivivere nella carità del cuore di Gesù Cristo: carità all'anima del popolo e carità al suo corpo: carità che sarà giustizia per tutti nella società elevare il popolo a Gesù Cristo cominciando a curarne le piaghe morali con la fede e con il trarlo alla vita cristiana, ma di qui andare alle piaghe sociali e aiutarlo in tutti i modi” (Scritti 52,221). S. G. L. Orione